

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-460 - 67-845 - 63-521 - 68-385

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una proposta per i ristoranti di lusso: affiggere accanto alla lista delle vivande le statistiche sulla tragica situazione alimentare in Italia e in Europa.
Vedremo allora se è vero che l'appetito vien mangiando.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 33 VENERDI 8 FEBBRAIO 1946 Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

TRA LUSSU E LA MALFA

E' lungi da noi l'intenzione di mettere il naso nelle faccende altrui, cioè di intervenire con opinioni nostre nel dibattito di tendenze che si svolge al Congresso del Partito d'Azione. Per quanto questo dibattito, però, a differenza delle discussioni svoltesi al nostro recente congresso lasci per ora da parte i grandi problemi della vita nazionale, nel corso di esso sono venute a galla alcune questioni che interessano uomini politici e cittadini di ogni partito, poiché toccano la sostanza della lotta politica che da due anni si combatte nel nostro paese. L'esplicito proposito di queste questioni il nostro parere non è un'indifferenza, ma quasi vorremmo dire, un dovere, in regime democratico, e soprattutto trattandosi d'un partito col quale si è fatto assieme e ancora si farà molto cammino, non si è forse obbligati, in un certo senso (alla ricerca in comune della verità?)

Agitato scontro di tendenze al Congresso del Partito d'Azione

Tre ordini del giorno presentati alla votazione del Congresso che si è protratta fino all'alba - I liberal-socialisti rifiutano il loro appoggio alla corrente Salvatorelli-Lombardi

I ministri azionisti minacciano di dimettersi dal governo

Giornata agitata quella di ieri al Congresso del Partito d'Azione. Il primo accento di drammaticità l'ha dato Lussu annunciando nella mattinata di non voler mettere in pericolo l'unità del Partito. Per questa via, Lussu ha annunciato di voler rassegnare le sue dimissioni da tutte le cariche direttive ricoperte in seno al Partito ed al Governo. Egli si sarebbe dedicato alla propaganda elettorale in Sardegna a favore del Partito d'Azione.

Orbene, trascurati i particolari, lasciate da parte le polemiche che non ci riguardano e anche quelle che ci riguardano, il travaglio interiore del Partito d'Azione riconduce a una questione grave e per certi aspetti, anche preoccupante — dove c'è nel momento presente, il partito italiano ed i sinistras che non sia uno dei tradizionali partiti delle masse lavoratrici, ma abbia ripreso e fatto le tradizioni dei gruppi politici progressivi preesistenti al fascismo, arricchendole di tutta l'esperienza di venti e più anni di vita internazionale e nazionale? Tre partiti, all'inizio, sembravano volersene occupare a questo proposito: il liberale, il democratico del lavoro e quello d'Azione. Il primo, abbandonate certe sue coraggiose e promettenti posizioni iniziali, si è sviluppato in una direzione tale che ne fa, per ora almeno, un partito in prevalenza conservatore, tendenzialmente monarchico e sempre più contrario alla collaborazione con le forze avanzate della democrazia. Il secondo è repubblicano, ha alcuni dirigenti intelligenti e altri simpatici, ma di fatto, sul terreno concreto degli schieramenti governativi, la sua azione è quasi sempre in contrasto con quelle che sembra dovrebbero essere le sue posizioni ideali. Perché il Partito d'Azione non è riuscito a diventare, esso, il grande partito attorno a cui potessero raccogliersi quelle forze democratiche che, per cento motivi, non possono trovar posto nei tradizionali partiti di massa? I quadri non gli sono mancati, né è mancato a questi quadri lo spirito di sacrificio e l'eroismo della lotta. Né d'altra parte, si può dire che manchino, in Italia, gli strati di popolazione che sono antifascisti e democratici, ma che non possono essere, oggi, né socialisti, né comunisti. Questi strati non solo esistono, ma sono numerosissimi, tali da poter sostenere un grande e forte partito. Perché il P. d'A. non è diventato, o non è diventato ancora, questo partito?

Occorre realizzare attraverso le esportazioni i crediti necessari all'acquisto dei generi alimentari deficitari

Si è riunito ieri al Viminale il Comitato interministeriale per la Ristutturazione. Erano presenti i ministri Gronchi, Corbino, Scoccimarro, Gullò, Barbareschi, il sottosegretario Amendola, Storni, Priolo, e il sen. Fiamma, direttore dell'U.N.R.R.A. e Montini. Presiedeva De Gasperi, segretario il consultore Bozzi.

La nostra politica commerciale esaminata ieri al Viminale

Si è riunito ieri al Viminale il Comitato interministeriale per la Ristutturazione. Erano presenti i ministri Gronchi, Corbino, Scoccimarro, Gullò, Barbareschi, il sottosegretario Amendola, Storni, Priolo, e il sen. Fiamma, direttore dell'U.N.R.R.A. e Montini. Presiedeva De Gasperi, segretario il consultore Bozzi.

Un Comitato Nazionale costituito per gli aiuti a Cassino

Presso la sede centrale dell'Unione Donne Italiane, si è costituito ieri, sotto gli auspici del Ministero dell'Assistenza Post-Bellica, il giorno 7, febbraio, il Comitato Nazionale per Cassino. Il suo compito è di studiare e coordinare le varie iniziative sorte in tutta Italia a favore dei bimbi del Cassino.

Le rimesse dagli Stati Uniti al cambio di L. 225 ogni dollaro

Le rimesse in dollari, fatte in Italia dagli emigrati italiani negli Stati Uniti, secondo quanto apprende l'U.N.R.R.A. a mezzo dei suoi uffici, saranno pagate al cambio di 225 lire ogni dollaro.

Il popolo spagnolo stringe i tempi contro Franco

8' notte nel villaggio di Sierra Ibio

Il sangue dei patrioti scorre per le strade di Spagna e i falangisti avvertono ormai dietro le loro spalle la presenza inquietante dell'odio e della vendetta

Castellon, Saragozza, Misano, Ordeño, Soria, Ciudad Real e tante altre città, ognuna ha visto nel suo giro di una settimana audaci azioni di guerriglia e sanguinose repressioni franchiste.

LA FRANCIA ha bisogno di braccia L'ITALIA di lavoro

Un delegato della C.G.T.F. parla ai lavoratori italiani

Da oggi al 1. luglio dovrebbero essere inviate nei due continenti almeno sei milioni di tonnellate di grano. Anche il Canada si è preoccupato di mettere a disposizione dei paesi d'Europa e d'Asia, magnifici campi di grano eccedente di grano. Un messaggio dall'Australia annuncia che il governo australiano ha messo a disposizione dell'Unraff dodici milioni di sterline. Benché queste iniziative delle nazioni più fortunate allevieranno sensibilmente la critica situazione alimentare in Europa, secondo i dati forniti dalla Casa Bianca, gli aiuti ai paesi più bisognosi non potranno assicurare la copertura del fabbisogno, anche per il fatto che la produttività dei terreni coltivati nel 1945 di quella dell'anteguerra.

140 milioni d'Europei sotto l'incubo della fame

In una drammatica riunione alla Casa Bianca Truman espone le misure necessarie per sopperire alla crisi alimentare mondiale - Massimi risparmio di grano negli S. U. - Le razioni ridotte in Gran Bretagna

WASHINGTON, 7. — Una relazione del Comitato economico di emergenza per l'Europa — riportata dall'A.P. — afferma che oltre 140 milioni di europei dovranno sostenere nei prossimi mesi un consumo di 200 milioni di calorie al giorno. Circa 100 milioni di essi dovranno poi contentarsi anche di meno di 150 calorie e le popolazioni urbane dell'Italia, dell'Austria, della Slovacchia, della Finlandia, della Germania, dell'Ungheria, della Romania e della Spagna, nonché le popolazioni delle regioni della Bulgaria dove si coltiva prevalentemente il tabacco, ed i tedeschi residenti in Cecoslovacchia.

DA TUTTO IL MONDO

La cometa scoperta dagli astronomi di Castel Gandolfo. LONDRA, 7. — La cometa che, come è noto, è stata scoperta nella notte del 1 e 2 febbraio dagli astronomi di Castel Gandolfo ha un diametro di 1000 chilometri e si trova nella costellazione dell'Orsa Maggiore, a destra della stella polare.

E' la volta dell'Indonesia

Le accuse di Mammilski e la difesa anglo-olamense

LONDRA, 7. — Oggi il Consiglio di Sicurezza si è riunito per discutere la situazione in Indonesia. Il presidente Makin ha accettato le proposte di Mammilski che ha annunciato che saranno messe all'ordine del giorno per essere discusse in un secondo tempo.

Earl Browder espulso dal Partito Comunista americano

NEW YORK, 7. — Earl Browder, ex presidente dell'Associazione dei comunisti americani, è stato oggi espulso dal Partito comunista.

Democrazia e costumi democratici

La democrazia si rivela un costume democratico. La democrazia di quello Stato democratico non era dunque una democrazia anti-fascista come invece è necessaria che sia la democrazia che non si chiama fascista. Noi vogliamo una democrazia informata delle cose e necessaria che si chiama democrazia. Noi vogliamo una democrazia che non si chiama fascista. Noi vogliamo una democrazia che non si chiama fascista.



Un villaggio indonesiano, nei pressi di Surabaya, in fiamme dopo un cannoneggiamento inglese.